



Scozia 2009

Consigli di viaggio

Ecco alcuni schematici consigli “a menta fredda” utili, secondo me, per chi volesse intraprendere un viaggio simile.

Al ristorante

Il prezzo sul conto e' la somma di cio' che si ordina, non esiste il coperto (come in tutti i paesi stranieri in cui siamo stati). I prezzi sono mediamente piu' bassi di quelli Italiani e il consiglio, pur ovvio, e' quello di cercare pesce lungo la costa e carne nelle zone internet. Risparmierete e sarete relativamente tranquilli di mangiare cose fresche e del posto.

La lingua

Ovviamente solo ed esclusivamente inglese, ma gli Scozzesi sono molto tolleranti. Non vi correggeranno accenti o parole sbagliate e tendono a capirvi anche se pronunciate qualcosa in modo errato.

L'ospitalita'

Eccezionale, ovunque. Gente simpatica, cordiale e pronta a farsi in quattro per Voi. Prezzi ovunque abbordabili anche in alta stagione. Siamo all'altezza dell'ospitalita' irlandese e, dopo un paio di anni in Francia, quasi non ci sembra vero.

Igiene e pulizia

Non vorrei ripetermi, ma ho paura che debba farlo. Ovunque all'estero (limitatamente a dove siamo stati noi ovviamente) i bagni sono piu' puliti, sempre. Ora ricevero' 100 mail di gente offesa, ma, e non e' questione di esterofilia, vi sfido a trovare un bagno all'estero (ripeto, parlo per i posti che abbiamo visitato noi) piu' sporco di una qualunque stazione di servizio autostradale in Italia. In Scozia anche nei luoghi meno turistici avrete sempre posate, bicchieri, bagni e lenzuola pulite.

Soldi

Alla fine questa sezione dei consigli verra' a noia a qualcuno, diciamo sempre le stesse cose, e anche sul lato economico dovro' ripetermi. 15 giorni con volo e noleggio auto per due persone ci costano meno che 15 giorni in analoghe sistemazioni in Liguria. Con la differenza che in Scozia ti accolgono sempre con un sorriso sincero sulle labbra, in Liguria ti accolgono come se fosse tu a fare un favore a loro. i Bed & Breakfast costano mediamente piu' che in Irlanda (e non ci sono le

ottime catene economiche Francesi), ma con 100 euro al giorno di budget ci si permette sempre un hotel o un b&b di 3 o 4 stelle e due pasti ottimi e abbondanti.

Dormire

Sempre e ovunque nei bed & breakfast, relativamente economici ma sempre abbondanti, puliti, comodi e accoglienti. Inoltre considerate che nel prezzo c'è sempre la prima colazione inglese che è un vero e proprio pasto.

Il consiglio più importante, cercate sempre le stanze “Full ensuite”, sono quelle con bagno in camera. Mediamente costano 5-10 euro in più ma non dovrete dividere il bagno con nessuno o girare in accappatoio per i corridoi.

Se dovete prenotare si possono valutare anche gli hotel (il cui prezzo di norma non comprende la colazione), spesso in promozione se prenotate on line in largo anticipo o, paradossalmente, all'ultimo minuto.

Il consiglio è di affidarsi ai siti:

- visitscotland.com (Ente Turismo ufficiale Scozzese)
- hotels.com
- laterooms.com

con cui noi abbiamo sempre fatto buoni affari.

Libri / Guide

Come sempre la Guida Mondadori della Scozia, anche se, per la prima volta, non si è rivelata precisissima. L'edizione che abbiamo comprato su un grosso store on line era del 2006 ma molte informazioni erano aggiornate al 2002.

Si è rivelata invece fonte indispensabile di informazioni la Lonely Planet, da mettere in questa sezione come “mai più senza”. Orari, prezzi, indicazioni di sentieri e parcheggi e tanti tanti consigli sempre utili e aggiornati. Addirittura in alcuni posti vi dice a che ore va in pausa il guardiano per permettervi di arrivare prima o dopo e non perdere ore di attesa. Semplicemente eccezionale.

D'obbligo una lettura prima di partire ai vari Diario di viaggio. Leggetene più di uno se avete tempo e voglia per capire con precisione cosa vorrete vedere e cosa saltare.

Cartina / Navigazione

Una cartina cartacea (ma mi raccomando, in inglese o poi non vi combaciano i nomi delle città) è sempre consigliata per una vista “sommara” della zona e delle distanze. Ma qui è quasi d'obbligo un navigatore. Alcuni posti e b&b hanno solo un codice 'Zip', è tipo il nostro Cap, con la differenza che non identifica una città ma a volte anche solo un quartiere o una casa. Il navigatore lo potrete lasciare spento se volete girare in totale libertà (anche se noi lo lasciavamo comunque acceso per gli autovelox) e può essere usato quando avete una meta da raggiungere (b&b, città o sito turistico) e lo volete fare nel modo più tranquillo e sicuro possibile (è una vacanza, perché perdere tempo a cercare/chiedere/perdersi?).

Strade

Tutte molto ben tenute. Nelle zone più a nord sono spesso strette ma, salvo alcune

eccezioni, sempre a due corsie. Il traffico, anche ad Agosto e' poco e non c'e' un turismo di massa con ingorghi e gente che suona appena diventa verde. Il traffico c'e', e tanto, nelle grandi citta', ma per quelle consigliamo di lasciare la macchina fuori citta' e prendere i pullman di linea (ad esempio a Edimburgo).

Meteo

Beh, siamo in Scozia, qui piove, spunta il sole e piove di nuovo. Il meteo puo' cambiare nel giro di pochi minuti, come in Irlanda. Esempio. Uscite dalla macchina, che non c'e' una nuvola, per andare a mangiare e, ovviamente non prendete l'ombrello. All'uscita dopo 20 minuti puo' benissimo piovere. E' sempre consigliato portare un impermeabile con cappuccio con Voi. Ad ogni modo a noi questo clima piace tantissimo. Si parte dall'Italia con 38 gradi e si arriva a 18-20 gradi in Scozia, la notte fa scendere il termometro a 5-6 gradi e dormirete con calde coperte o addirittura il riscaldamento. Si gira sempre con felpe e l'impermeabile pronto, ma, almeno d'estate, non e' mai una pioggia insistente e fastidiosa.

Davide Martini

Scritto il: Ottobre 2009

Ultima revisione: 01/10/2010

*Sul sito www.davidemartini.net trovi anche:
Scozia – Diario di viaggio.*